

Valdagno è una cittadina nata intorno all'XI sec., sviluppatasi poi nel XIII sec. in conseguenza del disboscamento e del dissodamento della valle per opera di coloni scesi dal Centro-Europa e di contadini richiamati dalla **famiglia Trissino** che, discesa in Italia al seguito di imperatori tedeschi, aveva ottenuto la signoria del territorio.

Fin da questo secolo è documentata in vallata la presenza di lavoratori tessili, ma quasi solo per l'**autoconsumo**. La lavorazione della lana a livello artigianale si sviluppò solo nel XIV e XV secolo: si producevano **"panni bassi"**, così chiamati perché di qualità modesta, tessuti soprattutto con lane locali di seconda scelta.

I panni alti, cioè di qualità superiore, potevano essere prodotti solo a Vicenza e nelle Città Murate del territorio circostante. (Lonigo e Marostica).

Dopo un periodo di crisi, dovuta soprattutto alla concorrenza di paesi stranieri (Paesi Bassi e Germania) che producevano tessuti di alta qualità, più robusti e meno costosi, verso la fine del XVI sec. incominciò la ripresa.

Nelle famiglie contadine e nelle contrade si continuò a lavorare le fibre tessili (soprattutto lino, canapa e cotone) per l'autoconsumo, mentre nei centri più grossi cominciò a svilupparsi la protoindustria.